



SANPAOLOIMI

## La posizione dell'Azienda

**Torino – 22 dicembre 2005** - Ieri, l'Azienda, senza ancora entrare nel merito delle singole richieste, ha affrontato alcuni temi di carattere generale.

In merito all'applicazione del contratto San Paolo Imi e San Paolo Banco di Napoli a tutte le banche rete l'Azienda ha dichiarato non essere questa la sede adatta, rimandando la discussione alle trattative nelle singole banche.

*Ha dichiarato tuttavia di essere disponibile all'omogeneizzazione delle norme relative ai mobilità, inquadramenti, indennità di rischio, orari permessi e assistenza sanitaria, senza però generare un aumento dei costi.*

Ha inoltre ribadito la volontà di affrontare nell'integrativo esclusivamente le materie demandati dal CCNL, più altri temi rivenienti dalla ex-natura pubblica del SANPAOLO.

Nel dettaglio le posizioni aziendali sono:

- **Mobilità:** rivedere le regole dei trattamenti dei trasferimenti d'ufficio (pendolarismi e chilometraggio)
- **Inquadramenti:** definire gli inquadramenti delle nuove figure professionali quali i referenti Territoriali, di Enti e gli Specialisti di prodotto. Indisponibilità a percorsi professionali inferiori al 3A 4L. Per i Direttori di filiale l'azienda intende rivedere gli inquadramenti introducendo quale nuovo criterio il "coefficiente di complessità gestionale di filiale" (che potrebbe derivare per es. dalle masse gestite, afi, impieghi).
- **VAP:** dal 2007 definizione di tabelle per il gruppo e per la banca commerciale che stabiliscano un range con un minimo e un massimo limitando la trattativa sindacale solo per gli scostamenti al di fuori del range. La prima erogazione sarà nel 2007 a valere sul bilancio 2006; per il 2005 si prevede una cifra a stralcio. L'azienda intende riproporre l'azionariato diffuso collegato al VAP, rispettando la volontarietà da parte dei colleghi, senza contrattare la valenza temporale e rapporti di scambio in quanto collegati alle disponibilità economiche.
- **Sistema incentivante e valutativo:** superamento della quota comportamenti a favore di obiettivi qualitativi per l'incentivo. Mantenimento della valutazione a soli fini gestionali e professionali.
- **Ambiente Sicurezza:** valutazione sull'opportunità del mantenimento della commissione anche per l'attribuzione del rischio rapina a RLS. Disponibilità a rivedere ambiti territoriali.

In merito alla nostra proposta su una azione sociale verso i lavoratori/clienti atipici, l'Azienda ha dichiarato che il tema non è riconducibile al rinnovo del CIA, rendendosi disponibile a verificare il tema con le competenti funzioni Aziendali.

### La nostra posizione

***La condivisione aziendale dell'obiettivo strategico dell'armonizzazione, seppur accompagnato da disponibilità al confronto, si traduce in pesanti contropartite dettate dai vincoli economici del piano triennale e in inaccettabili chiusure su temi irrinunciabili. Solo il prosieguo del confronto consentirà di verificare la reale volontà aziendale di investire le necessarie risorse per rendere l'armonizzazione contrattuale compatibile con le aspettative e le esigenze dei colleghi.***

Nel prossimo incontro, che si terrà a Napoli il 25 e 26 gennaio, riproporremo le richieste contenute in piattaforma, condivise nelle assemblee dei lavoratori.

Nel mese di Gennaio verranno presentate le piattaforme Fabi sui rinnovi dei CIA nelle Banche Reti.

LA SEGRETERIA CENTRALE